

COMUNICATO STAMPA

PREVISIONI OCCUPAZIONALI: 31.820 LE ASSUNZIONI PREVISTE DALLE IMPRESE PIEMONTESE PER OTTOBRE 2024

Il trend appare negativo sia a livello mensile, sia su base trimestrale a causa del forte rallentamento del comparto industriale. Cresce nuovamente la difficoltà di reperimento, che riguarda il 52% delle entrate previste

Sono circa **31.820 i contratti programmati dalle imprese piemontesi per settembre 2024**, valore che sale a 82.560 se si considera l'intero trimestre ottobre-dicembre 2024.

Il trend appare negativo sia a livello mensile (-1.720 entrate rispetto a ottobre 2023, per una variazione tendenziale del -5,1%), sia **su base trimestrale** (-2.220 assunzioni rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente). A **livello complessivo nazionale**, invece, si registra una crescita del 3,7% rispetto a ottobre 2023 e un incremento del 4,5% sul corrispondente trimestre dell'anno precedente.

	Entrate complessivamente previste	Variazione rispetto allo stesso periodo del 2023
Ottobre 2024	31.820	-5,1% (-1.720)
Ottobre-dicembre 2024	82.560	-0,4% (-2,6 entrate)

Fonte: Unioncamere-Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior

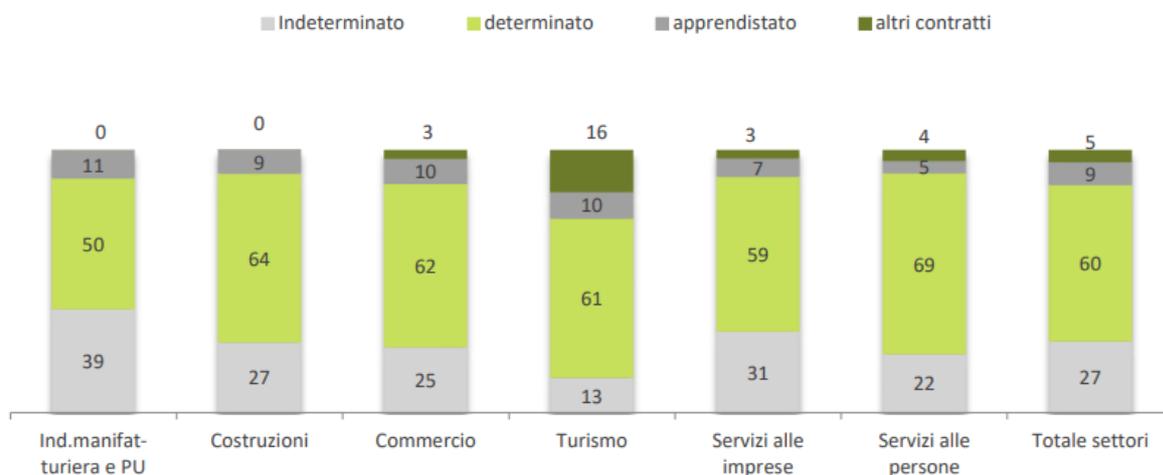
Le entrate in Piemonte a ottobre 2024 rappresentano il 22,3% delle 142.900 assunzioni previste nel Nord Ovest e il 6,5% del totale di quelle nazionali (489mila circa).

Questi sono alcuni dei dati contenuti nel Bollettino del **Sistema informativo Excelsior, realizzato da Unioncamere e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali**, basato sulle interviste effettuate su un campione di imprese nel periodo 27 agosto - 17 settembre 2024.

Il 55,3% delle assunzioni programmate per il mese di ottobre riguarda imprese di micro e piccola dimensione (1-49 addetti), il 19,6% realtà di medie dimensioni (50-249 addetti) e il 25,2% grandi aziende (250 dipendenti e oltre).

Il 76,7% delle entrate programmate dalle aziende piemontesi riguarderà personale dipendente (valore in debole diminuzione rispetto a settembre 2024), il 17,6% lavoratori somministrati (percentuale in aumento di un punto), l'1,8% collaboratori e il 4,0% altri lavoratori non alle dipendenze.

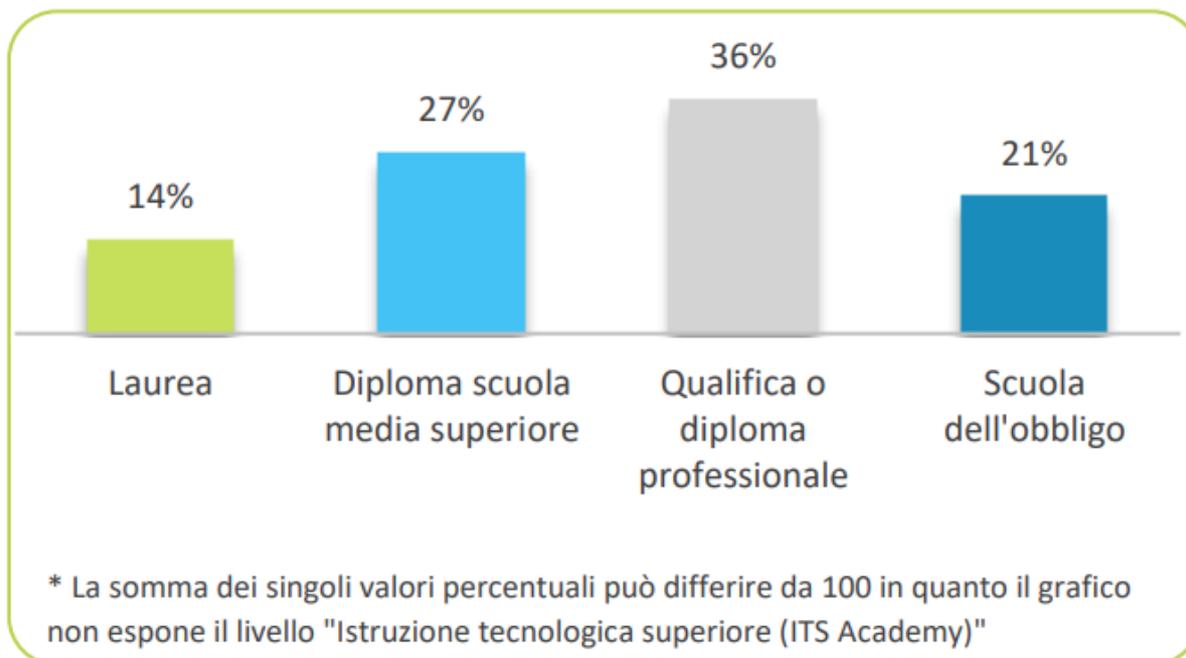
Entrate previste a ottobre 2024 per settore di attività e tipologia contrattuale (%)



Fonte: Unioncamere-Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior

La domanda di lavoro anche a ottobre 2024 è sostenuta dai contratti a tempo determinato con il 60% delle entrate programmate (in calo di cinque punti rispetto al mese precedente), seguiti da quelli a **tempo indeterminato con il 27% dei casi** (in crescita di un punto su settembre 2024). L'apprendistato rappresenta la tipologia contrattuale prescelta per il 9% delle entrate, mentre gli altri contratti detengono una quota residuale del 5% del totale complessivo regionale.

Entrate previste dalle imprese a ottobre 2024 per livello di istruzione (*)



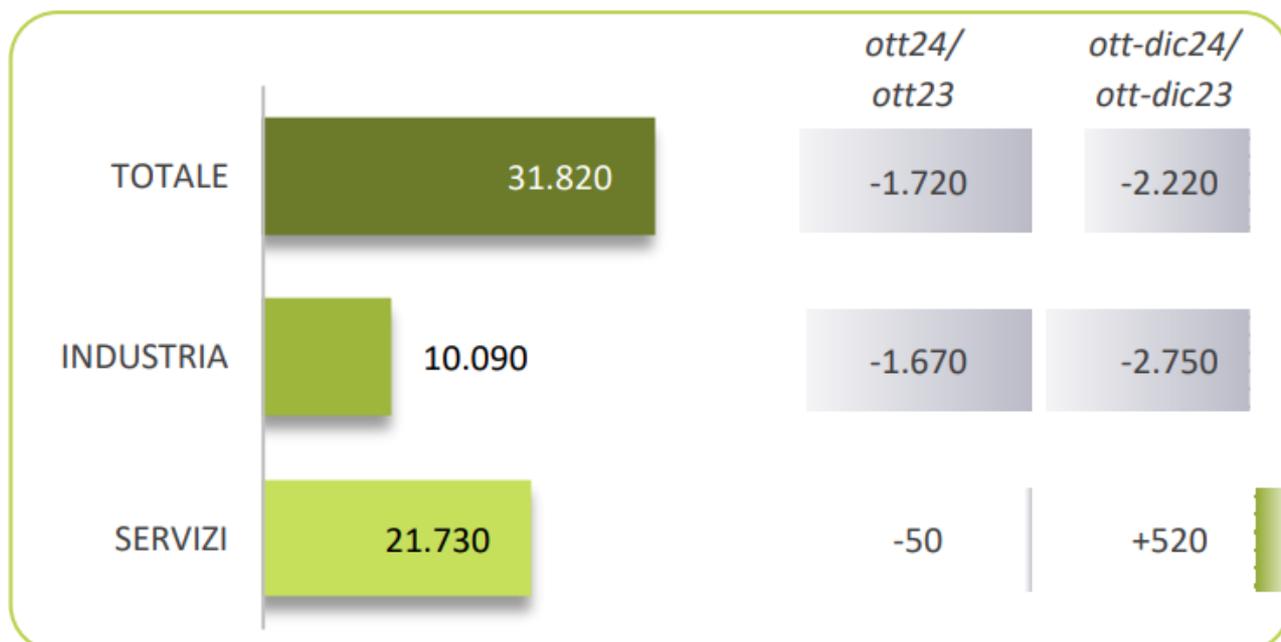
Fonte: Unioncamere-Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior

Delle 31.820 entrate previste in Piemonte nel mese di ottobre 2024 il 14% è costituito da laureati (quota in calo di 8 punti rispetto a settembre 2024), **il 27% da diplomati** (in crescita di un punto sul mese precedente), **le qualifiche o diplomi professionali e la scuola dell'obbligo pesano rispettivamente il 36% (+4 punti su settembre) e il 21% (in crescita di tre punti).**



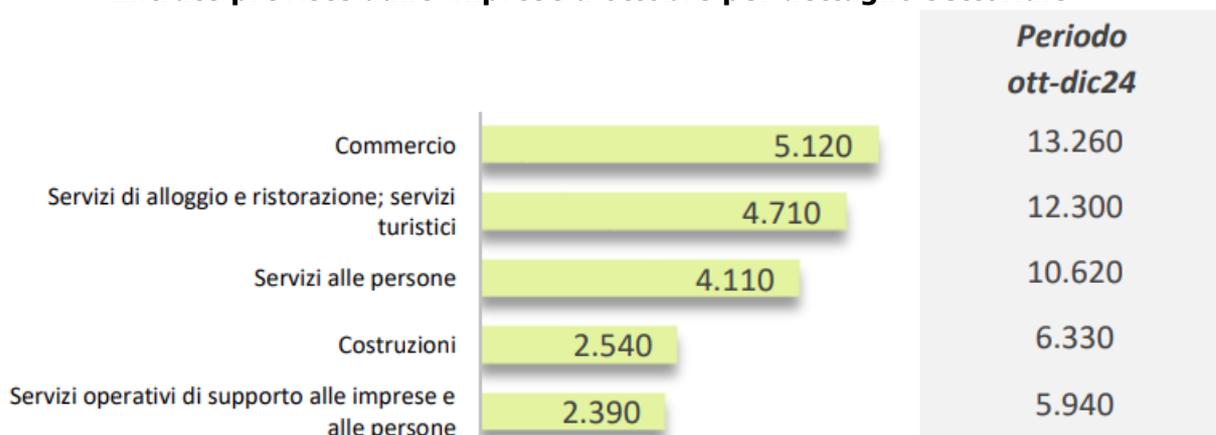
Considerando i dati del **trimestre ottobre-dicembre 2024** emerge come siano sempre i **servizi** a formare **la fetta più consistente della domanda di lavoro con 57.140 entrate, il 69,2% del totale** (+520 unità in più rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente). **L'industria prevede 25.410 entrate, generando il 30,8% della domanda totale** e segnando un calo di circa 2.750 unità rispetto al periodo ottobre-dicembre 2023.

Entrate previste dalle imprese a ottobre 2024 per settore



Fonte: Unioncamere-Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior

Entrate previste dalle imprese a ottobre per dettaglio settoriale



Valori assoluti arrotondati alle decine

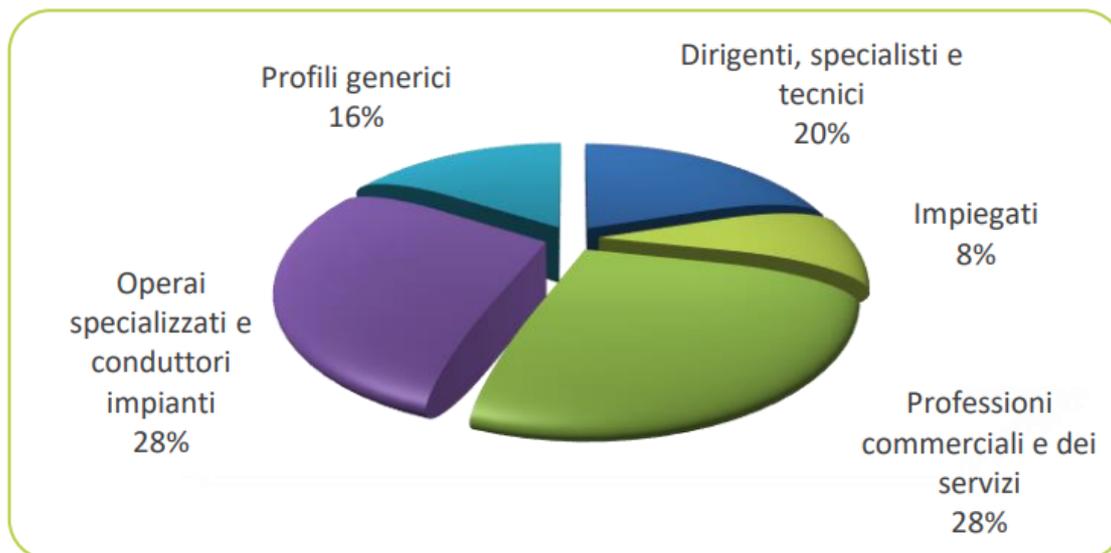
Fonte: Unioncamere-Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior

Tra i servizi, il comparto che assorbirà la fetta più rilevante delle 82.560 entrate previste nel trimestre ottobre-dicembre 2024 è quello del **commercio**, con **13.260 ingressi (16,1% del totale)**, seguito dal **turismo** (servizi di alloggio e ristorazione, servizi turistici), con **12.300 entrate e una quota del 14,9%** del totale e dai **Servizi alle persone**, settore per il quale le imprese intervistate presumono di dover effettuare **10.620 assunzioni (il 12,9%)**.

All'interno del comparto industriale si distingue, ancora una volta, il settore edile, con 6.330 entrate previste nel periodo in esame e una quota del 7,7% del totale.



Entrate previste dalle imprese a ottobre 2024 per tipo di profilo



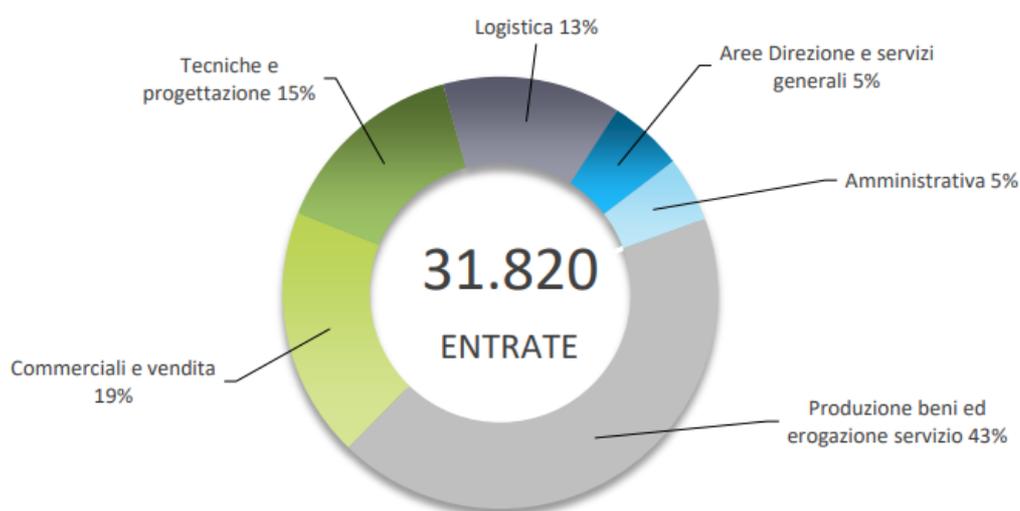
Fonte: Unioncamere-Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior

Il 28% delle entrate previste a ottobre 2024 nella nostra regione sarà destinato a professioni commerciali e dei servizi, il 20% a dirigenti, specialisti e tecnici (in calo di sei punti sul mese precedente). Gli operai specializzati e conduttori di impianti produrranno il 28% delle entrate e solo l'8% sarà rappresentato da impiegati. I profili generici, in fine, costituiranno il 16% delle assunzioni del mese.

Poco più di **un'assunzione su tre (35%)** interesserà **giovani con meno di 30 anni**. Nel **20% dei casi le imprese prevedono di assumere personale immigrato**.

Per il **62,6%** circa delle entrate viene richiesta **esperienza professionale specifica o nello stesso settore**. Il **21,5%** dei neo assunti sarà chiamato ad **applicare soluzioni creative e innovative**, il **12,7%** **coordinerà altre persone**.

Entrate previste dalle imprese a ottobre 2024 per area funzionale di inserimento



Fonte: Unioncamere-Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior

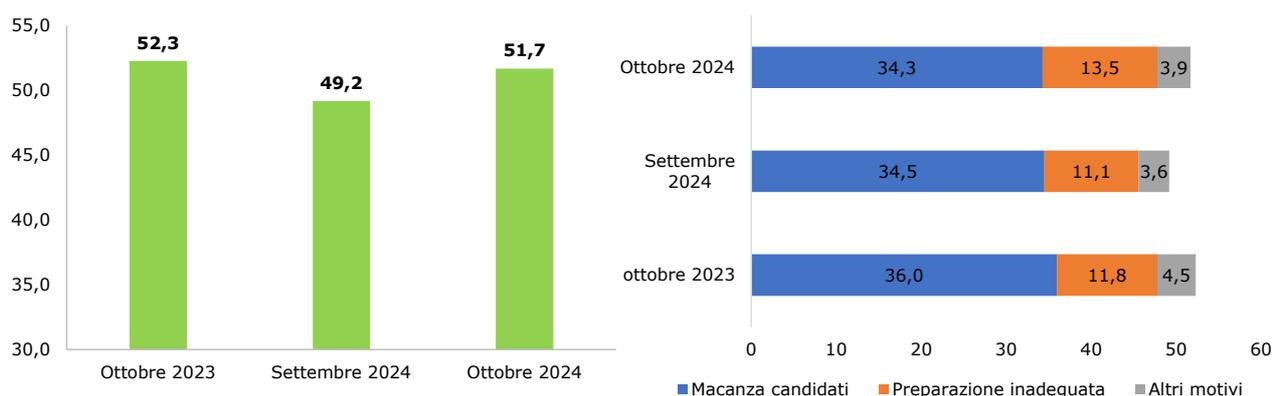
Il **43%** delle entrate sarà inserito nell'**area della produzione di beni ed erogazione del servizio** (in calo di cinque punti rispetto a settembre 2024), il **19%** nelle **aree commerciali e della vendita** (in crescita di 4 punti) e una quota del 15% in quelle **tecniche e della progettazione**. La **logistica** assorbirà il **13% circa** delle assunzioni programmate per il mese di ottobre 2024, **l'area amministrativa** e quella **direzionale** genereranno entrambe una quota pari al **5%**.



Si conferma ancora una volta elevato il **mismatch tra domanda e offerta di lavoro**: in **52 casi su 100**, infatti, le imprese prevedono **difficoltà a trovare i profili desiderati**. Il dato è in linea rispetto a quello rilevato nel mese di ottobre 2023 (52,3%), in crescita, invece, rispetto a quello registrato nel mese di settembre 2024 (49,2%). La difficoltà di reperimento in Piemonte appare, inoltre, **superiore rispetto a quanto si riscontra a livello complessivo nazionale (49,3%)**.

Le difficoltà di reperimento sono legate soprattutto alla **manca di candidati (34,3%**, in calo rispetto a ottobre 2023), cui segue **l'inadeguata preparazione degli stessi (13,5%**, in aumento, invece, rispetto a un anno fa).

Difficoltà di reperimento e motivazione (%)



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior

Le professioni più difficili da reperire in Piemonte nel mese di ottobre 2024

	Entrate previste	di cui difficoltà di reperimento
Meccanici artigianali, montatori, riparatori, manutentori macchine fisse/mobili	880	82,6
Operai specializ. installaz./manutenzione attrezzature elettriche/elettroniche	430	82,5
Tecnici della salute	980	75,8
Operai specializzati addetti alle rifiniture delle costruzioni	1.080	74,0
Fabbri ferrai costruttori di utensili	310	72,5
Professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali	670	70,2
Fonditori, saldatori, lattonieri, calderai, montatori di carpenteria metallica	670	70,0
Totale	31.820	51,7

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior

Le criticità maggiori riguardano la ricerca di **meccanici artigianali, montatori, riparatori, manutentori di macchine fisse/mobili**, per cui le imprese prevedono 880 assunzioni, **l'82,6% delle quali è però di difficile reperimento** e gli **operai specializzati nell'installazione e manutenzione di attrezzature elettriche/elettroniche**, gruppo professionale per il quale le imprese stimano **430 nuove assunzioni, l'82,5% delle quali rischia, però, di rimanere scoperto**.



Ben al di sopra del dato medio regionale appaiono le difficoltà di reperimento di **tecnici della salute (75,8%), operai specializzati addetti alle rifiniture delle costruzioni (74,0%), fabbri ferrai costruttori di utensili (72,5%), professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali (70,2%) e fonditori, saldatori, lattonieri, calderai, montatori di carpenteria metallica (70,0%)**.

Nel dettaglio dei titoli di studio, si mantiene **elevata la difficoltà di reperimento di personale laureato** segnalata dalle imprese, che coinvolge il **52,6% delle assunzioni programmate**: tra gli indirizzi per cui si rilevano le criticità maggiori si segnalano quelli **medico e odontoiatrico (91,6%), sanitario e paramedico (81,2%), chimico-farmaceutico (81,2%)**.

Le imprese lamentano elevate difficoltà anche nel **reperimento di candidati con istruzione tecnica superiore (ITS, 71,4%)**.

A **livello secondario** si riscontrano in media **problematicità (49,7%) di poco inferiori a quelle riscontrate a livello complessivo regionale**, anche se esistono notevoli differenze a seconda degli indirizzi di studio. **Rischia, infatti, di rimanere scoperto rispettivamente il 73,8% e il 69,2% delle assunzioni riservate a candidati in possesso di diploma con indirizzi elettronica ed elettrotecnica e agrario, agroalimentare e agroindustria**.

Difficoltà di reperimento superiori alla media riguardano, infine, la ricerca di personale con **qualifica di formazione o diploma professionale (53,8%)**, con picchi particolarmente elevati per gli indirizzi **elettrico (80,0%), edile (76,6%) e benessere (69,6%)**.

Torino, 16 ottobre 2024



**Annalisa D'Errico – Responsabile Ufficio Comunicazione,
Stampa e Redazione web Unioncamere Piemonte**

Tel. 011.56.69.270 - email: ufficio.comunicazione@pie.camcom.it

X @Unioncamere_Pie